

Oggi, 14.07.2023 alle ore 18.00 presso la sede di Villa Bertelli, Via Mazzini 200 – Forte dei Marmi

DELIBERA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", - il D.lgs. n. 33/2023 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO il D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 che ha attuato la Direttiva Europea 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al fine di creare uno standard minimo per la protezione dei diritti dei whistleblower in tutti gli stati membri abrogando la normativa precedentemente in vigore sul tema ovvero (a) l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; (b) l'articolo 6, commi 2-ter e 2-quater, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; (c) l'articolo 3 della legge 30 novembre 2017, n. 179.

VISTA la Determinazione ANAC n. 1134 del 2017 - "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici",

RICHIAMATO il Piano Triennale Anticorruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2023-2025 adottato dall'Ente ed in particolare la parte dedicata al Whistleblowing.

PRESO ATTO:

- che ai sensi del richiamato D.lgs. n. 24/2023 i soggetti del settore pubblico sono tenuti ad adeguarsi alle previsioni in esso contenute entro il 15 luglio 2023 (art. 24) e che gli Ordini Professionali rientrano in tale categoria come stabilito dall'art. 2 comma 1 lett. p).
- Che in particolare l'art. 4. "Canali di segnalazione interna", al comma 1 dispone che *"I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto"*.
- Che l'Ente ha in precedenza istituito un proprio canale informatico di segnalazione interna, disciplinato all'interno del PTPCT, per ottemperare a quanto stabilito dall'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 oggi abrogato, e che tale canale è conforme anche alle previsioni contenute nella previgente normativa.
- Che tuttavia si rende necessario aggiornare la disciplina del canale di segnalazione interna per recepire il D.lgs. n. 24/2023.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.lgs. n. 24/2023, secondo cui *“I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna”*.

PRESO ATTO che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è la Sig.ra Veronica Leonardi nominato in data 01/07/2017, il quale ha predisposto lo schema di regolamento per la disciplina delle segnalazioni in conformità alla normativa sopra richiamata per recepirne le disposizioni e che risulta formato in modo specifico sul tema avendo partecipato ad appositi corsi di formazione.

RECEPITE le proprie osservazioni e verificata la compatibilità organizzativa.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'adozione del regolamento per la disciplina del “canale di segnalazione interna” in ottemperanza al D.lgs. n. 24/2023 affidandone al RPCT la gestione e provvedendo sulla base di quanto in esso previsto ad accertarsi della conformità della piattaforma informatica in uso “WhistleblowingPA”.

DELIBERA

1. di procedere all'adozione del regolamento per la disciplina del “canale di segnalazione interna” in ottemperanza al D.lgs. n. 24/2023;
2. di provvedere con apposita informativa da pubblicare sul sito internet a rendere noto ai terzi che intrattengo rapporti contrattuali con l'Ente
3. di provvedere con analoga informativa nei confronti del personale dipendente da effettuarsi con apposita comunicazione.
4. Di verificare la conformità della piattaforma informatica in uso “WhistleblowingPA con gli standard dettati dal D.lgs. n. 24/2023
5. di affidare la gestione del “canale di segnalazione interna” al RPCT;

Null'altro essendovi da discutere e deliberare la seduta viene tolta alle ore 18.45 dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.
